

BUSTO ARSIZIO (VA)

Dal 2013 l'Istituto tecnico economico Tosi sperimenta i percorsi quadriennali con 8 classi (di cui due quarte che quest'anno arrivano a maturità). A cui se ne aggiunge un'altra. Forte di questa esperienza - spiega la dirigente scolastica Nadia Cattaneo - si punterà su diversa gestione del tempo e dello spazio. E cioè selezione dei programmi. Ma anche inizio delle lezioni una settimana prima del resto della regione e fine una settimana dopo. Spazio inoltre alla «scuola fuori scuola» con attività svolte in classi virtuali e alla valorizzazione di competenze diverse come *public speaking* e *debate*.

VILLAFRANCA (VE)

Il percorso tecnico quadriennale che parte a settembre all'istituto Carlo Anti di Villafranca (Verona) punta sulla didattica online, anche a distanza, racconta il dirigente scolastico, Claudio Pardini. Si anticipano, inoltre, le materie professionalizzanti dal secondo anno, e pure l'alternanza. La cifra della sperimentazione è il focus su competenze e *soft skill*, come l'abitudine a gestirsi e il lavoro in gruppo, due strumenti molto utili in vista del successivo percorso lavorativo. L'intero progetto è stato condiviso con i docenti, e non ci sono riduzioni di orario e di organico.

ROMA

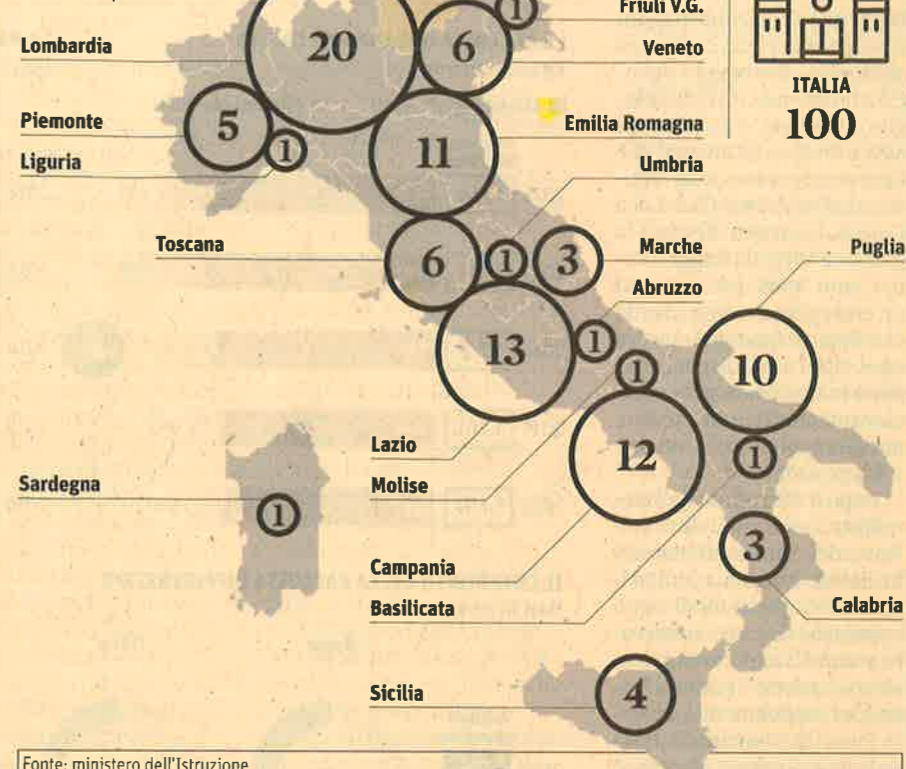
Interdisciplinarietà. Materie insegnate in lingua (con la metodologia Clil). Introduzione di test online per verificare gli apprendimenti. Al Tommaso Salvini di Roma, sede autorizzata dall'Università di Cambridge, il progetto del liceo scientifico di quattro anni, spiega il preside Roberto Gueli, propone un percorso orientato a valorizzare i diversi stili di apprendimento e l'uso della tecnologia. Si fa leva su un diverso utilizzo del tempo scuola che si prolunga oltre il normale orario scolastico per permettere agli alunni di consolidare gli apprendimenti attraverso l'uso di laboratori didattici, della tecnologia e del *tutoring*.

BRINDISI

Il percorso di quattro anni al liceo scientifico, opzione scienze applicate, dell'istituto Ettore Majorana di Brindisi, arricchisce il tempo scuola, evidenzia il preside, Salvatore Giuliano. Dal primo anno c'è un insegnamento opzionale obbligatorio, laboratorio scientifico, che nel terzo e quarto anno sarà svolto in funzione della preparazione ai test universitari. E ancora: lingua tedesca dal secondo anno (certificazione almeno B2), come pure *Visual e digital art*. *Soft skill* a tutta forza. E poi, logica, alternanza, didattica laboratoriale. La settimana sale a 36 ore e si frequenta la scuola anche il sabato.

La mappa

Gli istituti scolastici in cui partirà a settembre 2018 la sperimentazione del nuovo percorso della durata di quattro anni



Fonte: ministero dell'Istruzione

Primo test per le superiori di 4 anni

L'Italia avvia in 100 istituti la riduzione degli studi di un anno - In 12 Paesi Ue è già realtà

di Eugenio Bruno e Claudio Tucci

C'è chi snellisce i programmi e trova comunque il modo di aumentare le discipline in lingua straniera (metodologia Clil). Chi potenzia l'uso di laboratori, tecnologia, materie scientifiche (in vista, anche, dei futuri test universitari), diritto ed economia. E c'è chi modifica l'orario di lezione, portandolo a 36 ore a settimana o a 40, nel caso dei tecnici, oppure si allunga al pomeriggio pianificando progetti di alternanza e potenziamento o ancora anticipa di una o due settimane l'inizio delle lezioni. Senza dimenticare chi scommette su moduli di autoistruzione e piattaforme *e-learning*: menolezioni frontali, più classi virtuali, confidando nell'autonomia e consapevolezza dei ragazzi e insegnanti. Sono alcune delle soluzioni messe in campo da 100 scuole (73 pubbliche e 27 paritarie) per accorciare da 5 a 4 anni la durata delle superiori. Sulla base di altrettanti progetti che hanno ottenuto prima di Natale l'ok del ministero dell'Istruzione. E che avvicinano un po' di più l'Italia al cuore dell'Europa visto che in 12 Stati membri su 28 l'età per il diploma già oggi è fissata a 18 anni anziché a 19. Ma l'elenco degli istituti "apripista" sembra destinato a salire fino a quota 192 se - come sembra - il Consiglio superiore della pubblica istruzione (Cspi) nella seduta del 18 gennaio darà parere favorevole al decreto ministeriale che aggiunge, alle 100 già selezionate, altre 92 scuole. Tutte autrici di un progetto che a viale Trastevere è stato giudicato «fortemente corrispondente» con gli obiettivi della sperimentazione nazionale. E cioè alta qualità della progettazione e forte innovazione didattica.

Le 100 scuole selezionate - di cui 75 licei e 25

indirizzi tecnici - o, probabilmente, 192 quando arriverà l'ok del Cspi, potranno essere scelte da famiglie e studenti a partire dal 16 gennaio, data di apertura ufficiale delle iscrizioni, online, al prossimo anno. Mentre da oggi sarà possibile pre-registrarsi al portale Scuola in chiaro e ottenere nome, utente e password con cui la prossima settimana cominciare a esercitare la scelta.

L'idea di introdurre in Italia percorsi secondari di durata quadriennale non è nuova. Ad avanzarla per la prima volta, nel 2000, l'ex ministro Luigi Berlinguer. Quella riforma non venne mai attuata, ma nel 2013 una commissione istituita da Francesco Profumo riprese il tema. Maria Chiara Carrozza diede il via ad alcune sperimentazioni, Stefania Giannini non si oppose, e ora, Valeria Fedeli, ha deciso di imprimere una svolta, consentendo una valutazione di questi percorsi su grandi numeri e su tutto il territorio nazionale. Del resto, l'abbreviazione (di un anno) del percorso di studi permetterà di far uscire i ragazzi dalle aule a 18 anni, come avviene da tempo in molti altri Paesi europei. Tra cui Belgio, Francia, Grecia, Paesi Bassi, Portogallo e Regno Unito oppure in Germania ma limitatamente alle scuole tecniche (*Fachoberschule*). E aiuterà, inoltre, a contrastare l'abbandono scolastico: già oggi, raccontano dal ministero dell'Istruzione, sono centinaia gli studenti che vanno all'estero al quarto anno di scuola.

Ma come funzionano, in concreto, queste classi di quattro anni? Le ricette variano da regione a regione. E da scuola a scuola. Al liceo linguistico statale Pablo Picasso di Pomezia, a settembre, partirà il corso sperimentale in relazioni economiche internazionali. «Il piano di studio - spiega la preside, Alessandra Silvestri - è potenziato con l'aggiunta di

un'ora di diritto ed economia per ciascun anno di corso, in modo da offrire allo studente una preparazione di base in tale ambito. Alcune materie tradizionali vedono poi curvata la loro programmazione, privilegiando, per esempio, la geografia economica, la storia economica e la storia del pensiero economico. Anche le indicazioni per la programmazione della matematica prevedono un'attenzione da riservare a elementi di base di mate-

DIPLOMATI MAGISTRALI IN PIAZZA

Il Garante: illegittimo lo sciopero delle maestre

Docenti di infanzia e primaria in piazza per contestare la sentenza del consiglio di Stato che ha escluso dalle graduatorie a esaurimento i diplomati magistrali ante 2001/2002. Si tratta di 43.600 insegnanti. La ministra, Valeria Fedeli, ha chiesto un parere all'avvocatura di Stato per cercare di mettere in campo soluzioni equilibrate, che non penalizzino, cioè, gli studenti e anche i giovani laureati, e abilitati, in scienze della formazione primaria, a oggi fuori dalle Gae. Il nodo sono i percorsi abilitanti per salire in cattedra: i giudici di palazzo Spada hanno riconosciuto che un diploma quadriennale non è condizione sufficiente per riaprire, in massa, le Gae. Sullo sciopero di ieri è intervenuto pure il Garante che ha dichiarato illegittima la proclamazione dei Cobas per violazione della regola del preavviso di 15 giorni e il mancato tentativo di conciliazione al Miur.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

matica finanziaria; lo studio di nozioni di informatica per la didattica completa l'insegnamento della disciplina».

Il problema di concentrare lo stesso numero di ore e di materie in quattro anni è stato risolto elevando l'orario settimanale a 40 ore - spiega Addolorata Mazzotta, a capo dell'istituto Galilei-Costa di Lecce - e puntando su alternanza già a partire dal primo anno e informatica con la metodologia Clil. Sperimentiamo anche nuove metodologie: lo studio dell'economia, per esempio, viene tarato sull'auto-imprenditorialità. Si modificano poi le ore curriculari: oggi per l'italiano si fanno quattro ore a settimana, più due di storia; nella nuova classe quadriennale ci saranno tre ore di italiano e tre ore storia, o meglio "storie", comprendenti anche laboratori e *storytelling* di casi imprenditoriali di successo».

L'allungamento dell'orario è la soluzione su cui punta anche il "Savoia Benincasa" di Ancona che sperimenterà il percorso abbreviato nel liceo scientifico delle scienze applicate. Al posto delle 27 ore nel biennio e 30 nel triennio che attualmente vengono trascorse in classe si passerà a 36 ore settimanali. Ma l'altra parola d'ordine - come sottolinea la dirigente scolastica Alessandra Rucci - sarà «personalizzazione dei percorsi didattici» grazie a una programmazione che non comporterà - è l'impegno della preside - perdite formative. Anzi. A un nucleo di discipline con orario (e livello) standard si aggiungerà la possibilità di frequentare in modalità "high live" alcuni insegnamenti caratterizzanti: matematica, scienze, inglese e filosofia (della scienza). Come? Anticipando al 1° settembre la campanella per il rientro in classe dalle vacanze estive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DETTAGLIO

ABRUZZO: Castelli (Te) Liceo Artistico F.A. Grue; **BASILICATA:** Melfi (Pz) IIS G. Gasparri; **CALABRIA:** Cosenza IIS Pezzullo; Classico Telesio; Liceo L. Della Valle; **CAMPANIA:** Telese Terme (Bn) IIS Telesi@; Benevento Istituto De La Salle; IIS Vetrone; **CAPUA (Ce)** Scientifico L. Garofano; **Aversa (Ce)** IIS Mattei; Classico D. Cirillo; **Caserta** Scientifico Diaz; IIS Terra di Lavoro; Scientifico A. Manzoni; **Ottaviano (Na)** Classico Diaz; **Napoli** Classico Sannazzaro; **San Giorgio a Cremano (Na)** Liceo C. Urbani; **EMILIA ROMAGNA:** Imola (Bo) Liceo Rambaldi - Valeriani; **Bologna** Paritario M. Malpighi; **Ferrara** Paritario Smiling; IIS G. B. Aleotti; IIS Copernico-Carpeggiani; **Forlì** Scientifico Paulucci; **Parma** Scientifico Ulivi; **Fornovo di Taro (Pr)** IIS Gadda; **Piacenza** Scientifico Respighi; Liceo M. Gioia; **Reggio E.** IIS Zanelli; **FRIULI-V.G.:** Udine Collegio Uccellis; **LAZIO:** Frosinone IIS Brunelleschi-Da Vinci; **Anagni (Fr)** IIS Alighieri; Paritario Bonifacio VIII; **Latina** Paritario Jobs; **Rieti** IIS C. Rosatelli; **Roma** IIS Giovanni XXIII; Highlands Institute; Paritario Visconti; IIS Salvini; Paritario S. Sisto Vecchio; Paritario Seraphicum; **Pomezia (Rm)** Picasso; **Viterbo** Paritario Cardinal Ragonesi; **LIGURIA:** Genova Istituto Paritario V. Bernini; **LOMBARDIA:** Bergamo IIS G. Natta; **Treviglio (Bg)** IIS G. Oberdan; **Brescia** Paritario Carli; **Como** Liceo Giovio; IIS P. Carcano; Paritario Collegio Gallio; **Crema (Cr)** IIS L. Pacioli; **Mantova** Paritario

Redentore; **Milano** Classico Livio; Collegio S. Carlo; Paritario Leopardi; Paritario De Amicis; **Monza** Paritario Collegio Bianchi; Paritario L. Dehon; **Seregno (Mb)** IIS M. Bassi; **Mortara (Pv)** IIS A. Omodeo; **Busto Arsizio (Va)** ITE E. Tosi; Paritario O. Fiorini; **Varese** Classico Cairoli; Scientifico Ferraris; **MARCHE:** Ancona IIS Savoia Benincasa; **Jesi (An)** ITET P. Cuppari; **Tolentino (Mc)** IIS F. Filelfo; **MOLISE:** Guglionesi (Cb) Istituto Omnicomprensivo; **PIEMONTE:** Casale (Al) IIS A. Sobrero; **Alessandria** IIS Saluzzo-Plana; **Asti** IIS G. Penna; **Torino** ITTS C. Grassi; Paritario Vittoria; **PUGLIA:** Bari Classico Orazio; IIS Marconi-Hack; **Brindisi** IIS E. Majorana; IIS Durano; **Fasano (Br)** IIS G. Salvemini; **Foggia** Scientifico Marconi; **Galatina (Le)** Liceo Vallone; **Lecce** IIS Galilei-Costa; Liceo Siciliani; **Taranto** Scientifico Battaglini; **SARDEGNA:** Sassari Paritario Pitagora; **SICILIA:** Caltanissetta IIS Mottura; Liceo Settimo; **Palermo** Paritario Gonzaga; **Augusta (Sr)** IIS Ruiz; **TOSCANA:** Arezzo Liceo del Convitto Vittorio Emanuele II; Liceo Colonna; **Grosseto** Polo Manetti-Porciatti; IIS Fossombroni; **Lucca** Paritario Esedra; **Pietrasanta (Lu)** IIS Don Lazzeri-Stagi; **UMBRIA:** Perugia ITET Capitini; **VENETO:** Cittadella (Pd) ITS Girardi; **Treviso** Paritario Figlie della Carità; Collegio Pio X; **Villafranca (Vr)** IIS C. Anti; **Verona** Paritario Aleardi; **Bassano (Vi)** Liceo Brocchi.